



Comune di
San Paolo d'Argon

PARROCCHIA
CONVERSIONE
SAN PAOLO
APOSTOLO



SAN PAOLO D'ARGON

NIDO INTERAZIENDALE
"IL PICCOLO PRINCIPE"
CARTA DEI SERVIZI

2023 - 2024



Parrocchia della Conversione
Di San Paolo Apostolo

*in accordo con : Comune di san Paolo d'Argon ,
Bonquelle Italia srl,
Icra spa, Lvf spa*

L'ASILO NIDO " Il Piccolo Principe"

Dal 2004 è attivo nel territorio comunale di San Paolo d'Argon, il nido interaziendale "Il Piccolo Principe", nato su iniziativa del Comune e della Parrocchia, in associazione con **cinque** realtà produttive del territorio.

Si tratta di un servizio educativo che può accogliere, secondo le dimensioni della struttura, 29 bimbi di età compresa tra 3 mesi e 3 anni, per sostenere le famiglie e i genitori, favorendo la conciliazione tra esigenze familiari e professionali dei genitori. Il numero degli iscritti previsto dall'accreditamento è di 7 bambini per educatrice (totale 28 iscritti) il 29° iscritto è da considerarsi colui che copre l'orario di un tempo ridotto

Il nido è ubicato in via G. Masoni n. 3, in una zona tranquilla immersa nel verde.

La struttura è stata pensata con l'intento di creare un ambiente accogliente, allegro e ricco di stimoli; all'esterno dell'edificio è disponibile un grande giardino protetto, con giochi e attrezzature adatte all'età

La vicinanza della Scuola dell'Infanzia, e la sezione Primavera la condivisione di spazi e metodologie educative costituiscono a tutti gli effetti un Polo educativo 0/6 anni.

RECAPITI:

Nido Interaziendale

Il piccolo principe

Via G. Masoni n. 3

24060 San Paolo d'Argon

Segreteria Nido: tel. 035958866 (da lun. a ven. - dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e.

mail : amministrazione@maternazois.it

Nido: tel. 035958539

e.mail: direzione@maternazois.it (per contattare con la coordinatrice)

sito: www.comune.sanpaolodargon.bg.it



INDICE

LA CARTA DEI SERVIZI	Pag. 3
I VALORI E GLI ORIENTAMENTI CULTURALI DI RIFERIMENTO	Pag. 6
LE NOTE CARATTERIZZANTI	Pag. 8
L'ORGANIZZAZIONE	Pag. 13
LA PROPOSTA PER I BAMBINI	Pag. 20
LA PROPOSTA PER I GENITORI	Pag. 24
IL PERSONALE	Pag. 26
LA DIETA E L'IGIENE E LA SICUREZZA	Pag. 29
GLI SPAZI, GLI AMBIENTI	Pag. 31
LA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO	Pag. 32
LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	Pag. 33
ATTUAZIONE E REVISIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	Pag. 35
TIPOLOGIE DI SERVIZIO E RETTE DI FREQUENZA	Pag. 31

APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	
Pag . 40	



LA CARTA DEI SERVIZI

È un importante strumento per il dialogo e la collaborazione con la famiglia ed è finalizzata ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa ed ad informare i soggetti che fruiscono del servizio, sulle condizioni che danno diritto all'accesso e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, nonché sulle condizioni per facilitare le valutazioni da parte degli utenti e sulle procedure per la loro tutela nei casi di inadempienza.

Essa rappresenta quindi uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti ed un'opportunità per i cittadini di contribuire a fare evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo.

La carta dei servizi del nido interaziendale "Il Piccolo Principe" si ispira alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 (che detta i "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici") e all'articolo 2, comma 461 della legge 244/2007. La presente carta dei servizi è costituita da:

1. una parte "generale" di descrizione della struttura organizzativa, delle modalità di gestione di tutte le altre informazioni che hanno una validità pluriennale;
2. una parte "variabile" composta da schede riportanti dati ed informazioni che possono variare periodicamente. Queste schede verranno rinnovate e ridistribuite periodicamente dopo ogni loro aggiornamento.



I principi fondamentali della carta dei servizi si possono riassumere nelle seguenti voci:

1. EGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITÀ, ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ACCESSIBILITÀ

Il Nido Interaziendale "Il Piccolo Principe" è aperto a tutti i bambini, senza discriminazioni per motivi di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnica, religione e condizione economica.

L'azione educativa riconosce, rispetta e valorizza le differenze individuali, gli stili comunicativi propri della cultura e del contesto sociale d'appartenenza, favorendo lo sviluppo di un clima improntato alla solidarietà ed al rispetto reciproco.

In tale ottica generale di attenzione alla diversità si inseriscono interventi mirati per situazioni di difficoltà originate da differenti abilità, condizioni di disagio sociale, psicologico e sanitario, con l'obiettivo di accogliere, integrare e offrire eguali opportunità formative a tutti i bambini.

La frequenza giornaliera al nido può essere a tempo pieno oppure con orario part-time (mattina o pomeriggio) su un massimo di 5 giorni e un minimo di 3 giorni.

2. CONTINUITÀ DELL'ESPERIENZA FORMATIVA

La coerenza e continuità sono assicurate in particolare dal: coordinamento pedagogico, moduli formativi specifici integrati da percorsi di formazione alle educatrici, criteri condivisi sull'organizzazione di spazi, tempi, modalità d'accoglienza, relazioni con i genitori, iniziative di accompagnamento al passaggio dei bambini alla vicina Scuola dell'Infanzia.

3. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ' IN SITUAZIONE EMERGENZIALE SARS COVID-19 E PARTECIPAZIONE DELLA COMPONENTE GENITORI ALLA GESTIONE DEL NIDO

La situazione emergenziale che stiamo vivendo ha reso necessario un **corposo aggiornamento del patto di corresponsabilità** scuola-famiglia . Si tratta di un lungo elenco di impegni reciproci che l'istituto, gli studenti e le loro famiglie si assumono per scongiurare l'insorgere di focolai nei servizi educativi e nelle scuole .



A titolo puramente **esemplificativo** riportiamo alcuni punti del patto di corresponsabilità riguardo la prevenzione del coronavirus :

- *il Nido si impegna a fornire puntuale informazione rispetto ad ogni disposizione organizzativa e igienico sanitaria adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni, e ad eseguire allontanamenti in caso di condizione di salute con sospetto Covid sia degli operatori che degli utenti.*
- *la famiglia dichiara che il figlio/a, convivente all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19 e di informare immediatamente il referente Covid del plesso di eventuali variazioni alle dichiarazioni. E' consapevole che non deve assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre (anche minima), tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di Covid o con persone in isolamento precauzionale;*
- *la bambina/il bambino , compatibilmente con l'età, si impegna a prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore e applicarle costantemente.*

All'interno del gruppo genitori viene eletto un rappresentante che ha la funzione di:

- INTERMEDIAZIONE TRA I GENITORI E IL NIDO
 - raccogliere osservazioni, idee, richieste o bisogni particolari.
 - comunicare decisioni e risultati.
- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COMITATO DI GESTIONE DEL NIDO
 - redigere il verbale delle riunioni per i genitori
- STIMOLO ALL'ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI INCONTRO TRA GENITORI E GENITORI CON I PROPRI BIMBI
 - Feste in collaborazione Nido e famiglie
 - Momenti formativi ed educativi con psicologi per la discussione di temi suggeriti dagli stessi genitori
 - Iniziative proposte dal territorio
- La partecipazione dei genitori è garantita e sollecitata sul piano pedagogico, organizzativo e di verifica



I VALORI E GLI ORIENTAMENTI CULTURALI DI RIFERIMENTO

COS'È IL NIDO

IL NIDO È... **come una casa**, un posto dove sentirsi come a "casa propria" nel quale vivere pensieri, emozioni, ricordi, in cui stare bene e a cui affezionarsi. La personalizzazione del NIDO, che avviene attraverso l'esposizione di fotografie del bambino in ogni spazio da lui vissuto, aiuta il bambino/a a costruirsi elementi di familiarità e continuità con la casa, elementi a cui affezionarsi e a cui fare riferimento.

IL NIDO È... **un servizio socio-educativo** per bambini/e da 3 a 36 mesi, il cui obiettivo generale è ricercare e favorire quel clima di benessere in cui il bambino/a possa crescere acquisendo senso di fiducia in se stesso/a, rafforzando la propria spinta allo sviluppo psicofisico.

IL NIDO È... **uno spazio in cui interagiscono bambini/e, famiglie e operatori**, in cui s'intrecciano relazioni diverse e complesse.

IL NIDO È... **continuità affettiva**, tesa a garantire sicurezza emotiva di base: la sezione (casa), le routine, la figura dell'adulto (educatrici di riferimento) aiutano il bambino/a a percepire e ritrovare questa continuità, ad avere il senso che le cose non cambiano e che sono lì ad aspettarlo/a per accoglierlo/a. Ma anche **discontinuità conoscitiva**, tesa a far emergere le possibilità e le potenzialità del bambino/a e del gruppo. Sono spazi di discontinuità conoscitiva i laboratori, la costruzione di "situazioni" nuove e diverse, fatte da spazi reinventati e con materiali preparati appositamente.

IL NIDO È... un insieme organizzato di "**situazioni di apprendimento**" e di esperienze relativi a diversi aspetti del processo di crescita psicomotoria, cognitiva, affettiva e sociale, sempre strettamente interconnessi.

BAMBINI/E - FAMIGLIE - OPERATORI

- **Le bambine ed i bambini.** Non sono visti come semplici portatori di bisogni, ma come esseri competenti, attivi nei confronti dell'ambiente circostante e in grado di rendersi progressivamente autonomi.



- Le **famiglie**. La loro conoscenza e il loro coinvolgimento sono condizione essenziale per il lavoro con i bambini/e. Il/la bambino/a non è soggetto isolato, arriva al NIDO con una propria storia di relazioni dalle quali non è possibile prescindere. Diventa fondamentale aprire un dialogo con le famiglie per confrontarsi sull'educazione e formazione del bambino/a.
- Gli **operatori**. Le educatrici assumono il ruolo di "sostegno", aiutando il bambino/a, favorendo il processo di crescita in atto, lasciandolo/a libero/a di sperimentare. Le Educatrici preparano lo spazio e i materiali per l'inizio dell'attività, la "logica" e la continuità nel disporre i materiali orienta i bambini/e e dà senso al loro fare.



LE NOTE CARATTERIZZANTI

1. L'EQUIPE EDUCATIVA IL PERSONALE AUSILIARIO E DI CUCINA

Il personale è costituito da:

- Una coordinatrice pedagogica che cura gli aspetti pedagogici, organizzativi e di gestione del servizio;
- Quattro educatrici di sezione, che si occupano della gestione dei bambini/e delle proposte educative. Due educatrici sul tempo del pomeriggio Personale educativo aggiuntivo a supporto
- Due ausiliarie che curano la pulizia degli spazi e dei giochi e supportano gli educatori durante la giornata. **Un personale di pulizie aggiuntivo per ottemperare le indicazioni di igienizzazione in questa fase di emergenza sanitaria**

Il numero degli operatori può subire variazioni a seconda del numero dei bambini iscritti, mantenendo il rapporto numerico educatore/bambini determinato dagli standard regionali. (1 :7 educatore /bambini, come Nido accreditato)

La cucina del nido è interna preparazione dei pasti per lattanti e divezzi effettuata dalla cuoca e dall' aiuto cuoca .

2. LA PROGETTAZIONE

Ogni anno l'equipe educativa stila una programmazione specifica delle attività. L'osservazione sarà lo strumento di rilettura costante e continua dei significati di ciò che accade e punto di partenza di nuove e continue "ri-progettazioni" di "situazioni". Quest'ultime pensate come offerta educativa dove bambino/a, ambiente, gruppo si organizzano su una proposta dell'educatrice, non risolutiva, dove ognuno è protagonista nell'apprendere.

PROGETTARE E' ALLORA...

Progettare l'ambiente ed un insieme di esperienze e situazioni possibili, stimolanti e capaci d'incidere sul percorso individuale di crescita del bambino/a.

Significa dare ordine e continuità alla giornata e alle attività dei bambini/e, osservare gli atteggiamenti del bambino/a per comprenderne il significato e poter intervenire appropriatamente; mettere in discussione i propri atteggiamenti adulti, non dar nulla per scontato, ma fare in modo che tutto ogni volta possa essere riscoperto, riprovato dal momento che i bambini/e cambiano, sia per maturazione personale, sia per l'arricchimento dell'esperienza.



Progettare investe la globalità del Nido e si configura ne:
l'attenzione alle relazioni,
la strutturazione dello spazio,
l'organizzazione e gestione del tempo.

3. L'ATTENZIONE ALLE RELAZIONI

Per un equilibrato sviluppo del bambino/a assumono notevole importanza le relazioni che intrattiene con gli adulti e gli altri bambini/e. Ogni bambino/a con la sua famiglia ha un proprio educatrice di riferimento e gruppo di appartenenza, che aiuta a mantenere stabilità e continuità alle relazioni, assicurando un punto di riferimento stabile necessario per poter favorire nuove relazioni ed esplorazioni.

La relazione **adulto-bambino/a** è essenziale per lo sviluppo socio-affettivo, ma anche per quello intellettuale. L'adulto dà significato ad azioni e situazioni condivise aiutando il bambino/a ad attribuire valenza comunicativa ai propri moti espressivi a dare un nome alle cose, agli eventi e situazioni. Inoltre diventa importante promuovere **l'interazione tra bambini/e** sapendo che anche i bambini/e piccolissimi hanno primitivi scambi sociali, sguardi, sorrisi, movimenti, successivamente si strutturano veri e propri comportamenti interattivi di imitazione e cooperazione.

Infine ci sono le **relazioni tra adulti**, educatrici-genitori, genitori-genitori, occasioni di condivisione dei processi di crescita ed educazione dei bambini/e.

4. LA STRUTTURAZIONE DELLO SPAZIO

Caratteristiche tecniche ed aspetti educativi dello spazio;

Lo spazio ha un ruolo fondamentale rispetto alla formazione della identità del bambino/a e allo sviluppo delle sue potenzialità. Lo spazio è luogo di sicurezza, ma è anche stimolo.

Lo spazio è raccolto, protegge il bambino/a da situazioni di stress visivo e sonoro, favorisce un rapporto ravvicinato con l'adulto, è luogo di **sicurezza**, di riferimenti stabili, affidabili e sicuri, spazio di continuità e permanenza. L'accoglienza, lo spazio del morbido, lo spazio psicomotorio, lo spazio per il pranzo, il dormitorio, sono spazi che permangono e che il bambino/a ritrova ogni mattina.

Lo spazio è anche luogo di **stimolo** dove la proposta di "situazioni" diverse tende a far emergere ed evolvere le possibilità e le potenzialità di crescita del bambino/a e del gruppo di bambini/e, spazi pensati/ attrezzati per favorire le attività funzionali



allo sviluppo di specifiche competenze: spazio grafico pittorico, spazio della manipolazione, spazio musicale, spazio esterno ecc.

5. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL TEMPO

Un tempo affettivamente e intellettualmente ricco, organizzato intorno a "situazioni" di conoscenza e a momenti d'interazione sereni e stimolanti si rivela essenziale per la fase di vita dei bambini/e che abitano il NIDO.

I momenti di **routine**, vale a dire quei momenti che si ripetono quotidianamente (il mangiare, il dormire, il cambiarsi, l'entrata, l'uscita dal NIDO) sono dei veri e propri "rituali", servono a scandire il tempo, sono punti di riferimento cronologico nella vita quotidiana del bambino/a e offrono un contesto privilegiato di interazione con l'adulto, il piccolo gruppo, ma sono anche occasione di apprendimento costante.

6. LA GIORNATA AL NIDO: UNA SERIE DI ATTEZIONI QUOTIDIANE

(per i lattanti subisce delle variazioni in relazione alle esigenze del singolo bambino)

- ✓ **7.30-9.15 ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO**, è il momento del "passaggio" del bambino dalla casa al NIDO, dall'adulto di riferimento all'educatrice, del distacco. L'educatrice aiuta il bambino/a a sostenere l'eventuale tensione per il distacco, rassicura il genitore che sente di affidare il suo bambino/a a persone di cui ha fiducia. Lo spogliatoio e le azioni di routine ad esso abbinate, aiutano a creare continuità tra il mondo della casa e quello del nido, a introdurre gradualmente il bambino/a nella giornata al nido. Il ritrovare gli spazi del NIDO, i giochi abituali e gli educatori permette al bambino/a di ritrovare quella **continuità affettiva** nello spazio e nelle relazioni che lo aiutano ad essere sereno e sicuro. Questo è il momento della continuità affettiva.. E' l'educatrice o collaboratrice di riferimento che accoglie. Ogni bambino dispone di un luogo per riporre i propri indumenti esterni convenientemente distanziati o impacchettati. Non sono ammessi oggetti provenienti da casa ma se necessario vengono sanificati e riposti in luogo specifico ad uso personale. Viene misurata la temperatura corporea all'accompagnatore e al bambino/a, se superiore a 37,5 ° è previsto l'allontanamento. All'accompagnatore viene richiesto di utilizzare la mascherina di igienizzare le mani e di coprire le calzature con apposito sovra scarpe. L'utilizzo dell'ascensore è contingentato e viene richiesto l'igienizzazione delle mani e l'uso della mascherina. Si richiede anche di non



appoggiarsi alle pareti dell'ascensore . L'ascensore viene igienizzato dopo la fase di entrata e di uscita .

- ✓ 9.30 CANZONCINE E PRESENZE, è il primo momento di gruppo, tutti insieme nello spazio sezione ci si saluta cantando le canzoni preferite e verificando chi è presente.
- ✓ 10.00 FRUTTA, si fa spuntino insieme, ritrovando frutta conosciuta e sperimentando gusti nuovi.
- ✓ 10.15-11.00 PROPOSTE DI GIOCO, le educatrici propongono delle "situazioni" stimolo che i bambini/e sono liberi di seguire attraverso percorsi individualizzati di scoperta e sperimentazione, di espressione e socializzazione. Questo è il tempo e lo spazio della **discontinuità conoscitiva** tesa a far emergere e valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino/a.
- ✓ 11.00-11.15 CURA DEL CORPO, PREPARAZIONE AL PRANZO, cioè di apprendimento e sperimentazione dei primi spazi di autonomia nella cura di sé (es. lavarsi le mani), si lavano le mani, si mette la bavaglia, si apparecchia la tavola
- ✓ 11.15-12.00 IL PRANZO è vissuto come momento essenziale dello stare insieme. I bambini/e vengono invitati ad assaggiare porzioni di primo e di secondo, rispettando i tempi e i gusti di ognuno. 12.00-12.45 CURA DEL CORPO E GIOCO LIBERO è il momento della cura personale, è occasione privilegiata di relazione individualizzata con l'educatrice, di conoscenza e vicinanza fisica, di coccole, affettività e intimità è anche il momento ludico libero che precede il sonno per i bambini/e che rimangono il pomeriggio o l'uscita per quelli che usufruiscono del part-time. L'educatrice che è sempre dotata di mascherina FFP2 , in fase di cambio o di presenza di sostanze biologiche (feci , urina , sangue , vomito ...)
- ✓ 12.30 ACCOGLIENZA DEI BAMBINI CHE FANNO IL PART-TIME DEL POMERIGGIO.
- ✓ 13.00-13.30 SALUTO E USCITA DEI BAMBINI CHE FANNO IL PART-TIME DEL MATTINO, questo è il momento del ricongiungimento, il bambino/a e il suo adulto di riferimento si rincontrano. All'arrivo dei genitori l'educatrice o la sua diretta collaboratrice è disponibile per le loro eventuali domande, scambia idee e impressioni sulla mattinata. I genitori vengono informati riguardo quanto e cosa hanno mangiato i loro bambini/e, quante volte sono stati cambiati.
- ✓ 12.45-13.00 ACCOMPAGNAMENTO ALLA NANNA, ogni bambino/a ha il suo posto fisso, con il suo lenzuolino, il suo cuscino e gli oggetti preferiti (ciuccio, peluche, ecc) e viene accompagnato al sonno secondo le modalità



che preferisce. Ogni bambino/a ha i suoi tempi per addormentarsi e per risvegliarsi, i bambini sono sempre sorvegliati dal personale del nido

- ✓ 13.15-15.15 NANNA, GIOCO (per chi si sveglia prima) e CURA DEL CORPO
- ✓ 15.15-15.45 MERENDA, come il pranzo, è caratterizzata dal piacere di stare insieme.
- ✓ 15.45-16.15 prima uscita e a rotazione ricongiungimenti fino alle 18.00 con l'ultima USCITA, questo è il momento del ricongiungimento in cui il bambino/a e il suo adulto di riferimento si incontrano.
- ✓ All'arrivo dei genitori l'educatrice è disponibile per le loro eventuali domande, scambia idee e impressioni sulla giornata. I genitori vengono informati riguardo quanto e cosa hanno mangiato i loro bambini/e, quante volte sono stati cambiati.

All'interno di questo tempo ai bambini verrà proposto esperienze di gioco compatibili ai loro bisogni e alle loro esigenze.



L'ORGANIZZAZIONE

1. *UBICAZIONE, RICETTIVITÀ E GESTIONE*

L'ubicazione del Nido è presso il piano superiore della locale Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di proprietà della Parrocchia stessa, sita in Via Don Giovanni Masoni - nelle vicinanze del polo industriale di San Paolo d'Argon - è stato debitamente ristrutturato e dotato degli standard strutturali e gestionali previsti dal Piano Regionale Socio Assistenziale.

La ricettività massima del nido è fissata in 28 posti, che sono assegnati in numero di 10 alle aziende, enti ed istituzioni aderenti al servizio, come segue:

- | | |
|---|-------------|
| - Comune di San Paolo d'Argon | n. 2 posti; |
| - Parrocchia della Conversione di San Paolo | n. 1 posto; |
| - Iera s.p.a. | n. 2 posti; |
| - Bonduelle Fresco Italia s.r.l. | n. 2 posti; |
| - LVF s.p.a. | n. 3 posti; |

ed in numero di 18 per le esigenze del fabbisogno territoriale (prioritariamente ai residenti nel territorio del Comune di San Paolo d'Argon).

Il Nido è interaziendale, l'ente gestore è la Parrocchia di San Paolo d'Argon. Il presidente nonché legale rappresentante è il parroco pro-tempore, le decisioni sono messe in atto attraverso il Comitato di Gestione del Nido

Un organismo denominato "Consiglio di Gestione del Nido" (abbrev. CGN) determina:

- le linee educative e psicopedagogiche, in armonia con il progetto educativo dell'adiacente scuola dell'infanzia ;
- le direttive e gli indirizzi di gestione;
- la proposta di bilancio previsionale e consuntivo della gestione;
- i trasferimenti dei fondi per la gestione da parte dei sottoscrittori (in relazione agli atti di bilancio e programmazione);
- l'organigramma e le modalità di reclutamento del personale;
- la proposta di tariffe e regolamenti¹;
- la manutenzione dell'immobile, per la parte di pertinenza;
- l'apertura, gli orari e la durata del servizio;



- l'ammissione diretta al servizio per situazioni di particolare rilievo socio-assistenziale²;
- ogni altro aspetto organizzativo del servizio ad esso assegnato dal presente regolamento e dagli accordi costitutivi o non riservato ad altri organi.

Le decisioni e le proposte del CGN sono attuate dal Parroco.

I componenti del CGN sono in numero di sei, così individuati:

- il Parroco che lo presiede
- un altro componente designato dal Parroco ;
- il Sindaco
- un altro componente dal Sindaco ;
- un rappresentante delle aziende sottoscrittrici, scelto a maggioranza dai delegati delle aziende stesse;
- un rappresentante dei genitori, scelto a maggioranza dai genitori dei bambini iscritti al nido.

La durata in carica del CGN è biennale.

Alle riunioni del CGN possono essere invitati, su richiesta dei componenti autorizzata dal presidente, esperti o consulenti, nonché il coordinatore del servizio.

Tra le incombenze della gestione affidata alla Parrocchia, vi sono il ricevimento delle iscrizioni degli utenti e la riscossione delle rette.

Per periodi determinati ed alle condizioni fissate dal CGN, gli eventuali posti non impiegati dalle aziende assegnatarie, se non richiesti dalle altre parti sottoscrittrici per i propri dipendenti, sono messi a disposizione dell'utenza generale.

2. CALENDARIO D'APERTURA E FASCE ORARIE DI FREQUENZA

Il servizio garantisce, ai sensi della D.g.r. n.2929 del 9 marzo 2020, un'apertura annuale superiore a 205 giorni (dal 1° settembre al 31 luglio) L'apertura è dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00. La frequenza giornaliera al nido può essere a tempo pieno oppure con orario part-time (mattina o pomeriggio) al Nido si può accedere per un minimo di 15 ore settimanali, e per un minimo di 3 giorni .
Per le diverse tipologie di servizio offerte dal Nido si veda la scheda n. 1.

I periodi di chiusura, di norma, coincidono con il mese di agosto, con le festività civili e religiose o altri periodi se insorgono gravi ed urgenti motivi.



3. OPEN DAY

L'open day si svolge in genere il secondo sabato di gennaio e durante l'incontro è possibile visitare il Nido, conoscere il personale educativo, il programma della attività e le modalità di accesso al servizio.

4. MODALITÀ DI ACCESSO, ISCRIZIONI E GRADUATORIE

Fermo restando quando stabilito al capitolo 1, comma 5, si precisa che l'accesso al servizio è prioritariamente riservato ai figli dei lavoratori delle aziende convenzionate ed ai bambini residenti a San Paolo d'Argon, di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni. Qualora vi siano posti disponibili, possono essere ammessi alla frequenza, in ulteriore ordine di priorità: figli non residenti di dipendenti di aziende di San Paolo d'Argon (con posto di lavoro a San Paolo d'Argon) e bambini non residenti, con previsione di una maggiorazione sulla tariffa ordinaria. E' consentita la permanenza di bambini oltre il compimento del 3° anno nei limiti di congiunzione per l'ammissione alla Scuola materna (e/o in casi particolari, segnalati dalle strutture specialistiche pubbliche).

I periodi di presentazione delle domande di ammissione sono i seguenti:

- entro il 31 gennaio per la determinazione della graduatoria d'inserimento del successivo mese di settembre;
- entro il 30 novembre per l'inserimento dal successivo mese di gennaio. In questo caso l'ammissione si effettua previo esaurimento della graduatoria riferita al precedente periodo di settembre ed attenendosi in ogni caso a criteri di efficienza ed economicità del servizio e di ordine di presentazione temporale della richiesta.

Non può essere presentata domanda d'iscrizione per bambini non ancora nati.

Per poter presentare domanda di iscrizione e' necessario essere in regola con il pagamento delle rette degli anni precedenti.

All'atto di ogni iscrizione annuale, dovrà essere versata una quota di iscrizione di Euro 100,00. Il 50% di detta quota verrà restituita, mediante detrazione, sull'ammontare dell'importo dell'ultima retta di pagamento, ai soli utenti che resteranno iscritti fino a luglio dell'anno educativo frequentato.

I bambini residenti portatori di disabilità hanno comunque precedenza nell'ammissione per i posti riservati all'utenza generale.

Dell'esito delle domande e della posizione in graduatoria, determinata in base al punteggio di cui al succ. all. A), sarà data comunicazione alle famiglie entro

quaranta giorni dal termine d'iscrizione. Le famiglie dovranno confermare l'inserimento entro 10 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

La situazione aggiornata delle graduatorie di ammissione è visibile presso il nido ed il Comune di San Paolo d'Argon.

In caso di mancata risposta o reperibilità l'utente è considerato rinunciatario.

La mancata conferma di cui sopra comporta la perdita della quota versata all'atto dell'iscrizione e l'esclusione dalla "graduatoria di ammissione".

NOTE AGGIUNTIVE AI TEMPI DI PERMANENZA AL NIDO E ALL'ISCRIZIONE

Durante l'anno le richieste di passaggio di iscrizione da tempo pieno a tempo parziale e viceversa, devono essere comunicate per iscritto alla Segreteria del Nido, entro il giorno 15 del mese antecedente per il mese successivo (es. entro il 15/4 per il mese di maggio). Le richieste verranno accolte previo esaurimento di eventuale liste di attesa, a condizione che non vi sia nocumento all'efficienza ed all'economicità del servizio, ed in ordine temporale rispetto alla presentazione della richiesta.

Dopo la conferma dell'iscrizione prevista dall'art. 12, comma 5, il minore potrà essere ritirato dal servizio, prima dell'inizio dell'anno educativo (1° settembre) con comunicazione da effettuare per iscritto entro il 30/06. La disdetta non comporta il pagamento di penalità, salvo la perdita della quota di Euro 100,00 versata al momento dell'iscrizione.

5. DISDETTE

Le disdette che pervengono a partire dal 1 luglio fino al 31 agosto, con decorrenza 1° settembre, devono essere comunicate per iscritto e comportano il pagamento di una penalità pari a una mensilità intera nonché la perdita della quota di Euro 100,00 versata al momento dell'iscrizione.

A partire dal 1° settembre di ogni anno, l'eventuale disdetta del servizio prima del termine dell'anno educativo (fissato al 31 luglio) deve essere comunicata per iscritto alla Segreteria del Nido, entro il giorno 15 del mese antecedente, con efficacia dal mese successivo e comporta tutte le seguenti conseguenze:

- a. il pagamento della retta intera relativa al mese anche parzialmente frequentato;
- b. il pagamento di una quota corrispondente a una mensilità intera a titolo di penale;



- c. la perdita della quota di euro 100,00 versata all'atto dell'iscrizione (art. 12, comma 3)

Tutte le somme richieste nei precedenti commi devono essere versate contestualmente alla comunicazione di disdetta.

Le aziende sottoscrittrici stabiliscono singolarmente ed autonomamente al proprio interno, le modalità di assegnazione dei posti ad esse riservati, ferma restando l'applicazione delle disposizioni generali del servizio³.

6. RETTE DI FREQUENZA E ASSENZE

(per il dettaglio si veda scheda riepilogativa a pag.)

Le rette di frequenza sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale su proposta del CGN secondo i seguenti criteri:

- correlazione e gradualità rispetto alle condizioni socio-economiche del nucleo familiare (determinato con l'I.S.E.E. ex D.P.C.M. 05/12/2013 N. 159 e/o eventuali altri criteri previsti dalla legge);
- correlazione al costo del servizio;
- in caso di non convivenza dei genitori, per la determinazione della retta di frequenza: I.S.E.E. determinato ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.C.M.
- in caso di presentazione di nuovo I.S.E.E. entro il periodo di validità del precedente, lo stesso avrà effetto a decorrere dal successivo anno educativo;
- Il pagamento della retta deve essere effettuato mensilmente. Il ritardo nei pagamenti, eccedente i 20 giorni e senza documentato motivo, comporta l'esclusione dal servizio.

In caso di assenza del minore per malattia o necessità di cure con certificazione medica le riduzioni sulla quota mensile sono così determinate:

- fino a 20 giorni di assenza: riduzione tariffa pasto giornaliero;
- oltre i 20 giorni di assenza (anche non consecutivi ma relativi allo stesso mese) dal servizio: unica riduzione del 30% della retta mensile (senza pertanto riduzione della tariffa del pasto giornaliero).

Per ogni giorno di mancata erogazione del servizio per cause imputabili alla gestione del Nido:

³ Per gli utenti aziendali non valgono quindi i criteri d'ammissione di cui all'allegato "A", se non espressamente richiamati. Valgono invece indistintamente per tutti gli utenti le altre disposizioni relative al servizio.

- scioperi e assemblee: riduzione in ragione di 1/20 della retta;
- vacanze (escluso il sabato, le festività e il mese di agosto): riduzione del costo del pasto giornaliero;
- eventi atmosferici/ambientali istituzionalmente riconosciuti: riduzione del costo del pasto giornaliero.

7. DISPOSIZIONI SANITARIE GENERALI E ANTICOVID

Per quanto inerente le disposizioni sanitarie, si fa esplicito richiamo alle "LINEE GUIDA SULLA CORRETTA GESTIONE IGIENICO-SANITARIA DEGLI ASILI NIDO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO". **TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali delle famiglie e le immagini dei bambini sono tutelati nel rispetto dalla legge sulla privacy D.lgs. n. 196/03.

ALL. A – SCHEDA PER DETERMINARE IL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE PER L'UTENZA GENERALE (NON AZIENDALE)

BAMBINI GIA' FREQUENTANTI IL NIDO DI SAN PAOLO D'ARGON (CON RIFERIMENTO AI SOLI PRIMI 9 POSTI) FINO AL TERMINE DELL'ANNO EDUCATIVO (LUGLIO)	PUNTI 10
BAMBINI GIA' FREQUENTANTI IL NIDO DI SAN PAOLO D'ARGON (ESCLUSI I PRIMI 9) FINO AL TERMINE DELL'ANNO EDUCATIVO (LUGLIO)	PUNTI 3
PRESENZA IN GRADUATORIA ANNO PRECEDENTE SENZA ASSEGNAZIONE POSTO NEL NIDO DI SAN PAOLO D'ARGON	PUNTI 0,5
PRESENZA DI UN SOLO GENITORE	PUNTI 3
CONVIVENZA DI UN ANZIANO NON AUTOSUFFICIENTE O DISABILE GRAVE NEL NUCLEO FAMILIARE (OLTRE 70%)	PUNTI 3
PADRE LAVORATORE A TEMPO PIENO	PUNTI 2
PADRE LAVORATORE PART-TIME	PUNTI 1
MADRE LAVORATRICE A TEMPO PIENO	PUNTI 2
MADRE LAVORATRICE PART-TIME	PUNTI 1
PER OGNI FIGLIO IN ETA' PRESCOLARE, ESCLUSO QUELLO DA ISCRIVERE, DA 0 A 5 ANNI (AL TERMINE D'ISCRIZIONE)	PUNTI 1

A PARITA' DI PUNTEGGIO VIENE DATA LA PRECEDENZA AL BAMBINO NATO DOPO

PER EVENTUALI SITUAZIONI DI PARTICOLARE RILIEVO SOCIO-ASSISTENZIALE (PREVIA RELAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE) IL CGN POTRA' STABILIRE DIRETTAMENTE E MOTIVATAMENTE L'AMMISSIONE AL SERVIZIO, ANCHE IN DEROGA AI SUDETTI CRITERI.



LA PROPOSTA PER I BAMBINI

1. *INVITO AL NIDO*

L'esperienza dell'ambientamento è preceduta dalla proposta "Invito al Nido" pensata per facilitare la conoscenza reciproca.

Le educatrici predispongono il luogo d'incontro con proposte di gioco pensate in base all'età e al numero dei bambini, prevedendo anche uno spazio di dialogo tra adulti.

Durante "L'invito al nido" è il genitore che si prende cura del bambino.

2. *L'EDUCATRICE DI RIFERIMENTO E LAVORO D'EQUIPE*

Accompagna il bambino dal momento dell'inserimento fino al passaggio alla scuola dell'infanzia. Ha con lui un rapporto individualizzato e privilegiato che si costruisce giorno per giorno con il piacere di ritrovarsi. Vive con il piccolo gruppo di bambini la parte della giornata dedicata al pasto, al cambio e al sonno. Un tempo privilegiato di scambi relazionali, di gesti quotidiani, di contatto corporeo che creano vicinanza affettiva e offrono rassicurazione.

Ogni educatrice di riferimento segue un gruppo di sette bambini di età tendenzialmente omogenea.

Siamo comunque convinti, nella logica di un lavoro d'equipe, che ogni bambino è di attenzione comune. In caso di disabilità, se si valuta necessario, è presente, in accordo con le strutture educative e terapeutiche del territorio, un educatore di supporto. Il nido si preoccupa di potenziare le caratteristiche di ogni bambino /a con un rapporto il più possibile individualizzato nel rispetto dei ritmi e delle specificità di ognuno.

Al Nido è presente un volontario di servizio civile rinnovabile annualmente

3. *L'AMBIENTAMENTO*

L'ambientamento è un **RITO DI PASSAGGIO**, momento di **TRANSIZIONE** a relazioni nuove (con adulti e bambini), da un ambiente conosciuto, quello della propria casa, a un ambiente tutto da scoprire, il nido.

È un percorso che ha bisogno di tempo e di accompagnamento e che coinvolge il bambino, i suoi adulti di riferimento e una educatrice. Tutti ugualmente protagonisti di questa esperienza di costruzione di fiducia reciproca.



Per il **bambino** è una delle prime esperienze di distacco e di sperimentazione di un ambiente completamente nuovo, con altri adulti e bambini. Il bambino ha, inoltre, bisogno di comprendere che il proprio adulto di riferimento lo saluta, lo lascia al nido, ma poi torna a prenderlo.

L'**adulto di riferimento** aiuta l'**educatrice** a conoscere il bambino e i suoi bisogni attraverso i racconti e le osservazioni, insieme creano un legame di continuità tra la casa e il nido, che rassicura e accompagna il bambino.

L'ambientamento ha allora bisogno di gradualità, flessibilità e pazienza.

Ogni bambino reagisce con modalità e tempi propri a questa esperienza, intensa, ma anche arricchente e che presto diventa piacevole.

IL NOSTRO MODELLO DI AMBIENTAMENTO

Il nostro modello di inserimento prevede, in fase di ambientamento, la presenza continua del genitore che accompagna ed affianca il proprio bambino nella scoperta di un mondo nuovo al quale il piccolo dovrà presto abituarsi.

Bambino e genitore trascorrono al nido l'intera giornata dalle 9.30 alle 15.30/16.00

(con orario dalle 9.30 alle 13.00/13.30 per chi si è iscritto a part-time) .
Insieme esplorano il nuovo ambiente, conoscono le educatrici e gli altri bambini vivendo tutte le routine previste. Condividono il momento del pasto, del gioco, e delle attività. È il genitore che cambia il piccolo, lo accompagna nel momento della nanna ed è lì ad attendere il suo risveglio. Tutto questo per tre giorni, periodo durante il quale l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale, diventando a mano a mano una figura familiare per entrambi.

Il quarto giorno il genitore accompagna il bimbo al nido, lo saluta e va al lavoro ma rimane a disposizione immediata per eventuali necessità, consigliabile quindi essere reperibili per tutta la settimana .

I bambini acquisiscono in tre giorni familiarità con gli spazi del nido e con l'organizzazione temporale di quell'ambiente che hanno imparato a conoscere insieme alla mamma o al papà, la mamma e il papà si possono alternare, preferibile una persona sola che faccia i 3 gg, sconsigliato far intervenire persone diverse dalla mamma e dal papà .



Le modalità di inserimento rispettano i tempi dei bambini ma tengono conto anche delle esigenze delle famiglie.

4. *LE ROUTINE*

Nei momenti di routine (accoglienza, pappa, nanna e cambio) si cura in modo particolare la relazione individualizzata adulto – bambino, si fa sentire quanto sia importante il suo star bene in una condizione di non fretta.

Il bambino, in particolare in questi, ha modo di percepire che “quello spazio e quel tempo” è dedicato esclusivamente a lui. Le routine si svolgono prevalentemente negli spazi della sezione con il proprio gruppo di appartenenza.

5. *IL GRUPPO DI APPARTENENZA*

Per gruppo di appartenenza s'intende il gruppo di sezione, bambini con l'educatrice. A sostegno delle attività di routine sono presenti figure ausiliarie e/o educatrici di supporto e/o volontarie per attività speciali.

Il gruppo di appartenenza può essere eterogeneo o omogeneo per età. La scelta è subordinata alla tipologia dei bambini annualmente iscritti. In ambedue i casi l'organizzazione educativa permetterà di rispondere, o al bisogno di rapporto d'intensa vicinanza all'adulto che è tipico dei più piccoli o al desiderio dei più grandi di sperimentare il gioco e l'alleanza tra coetanei con un adulto che li sostenga emotivamente e valorizzi la loro autonomia. Si garantiscono, in ogni caso, tempi e modalità relazionali il più possibile adeguate alle esigenze di ogni singolo bambino.

6. *IL GRUPPO DI LAVORO*

I gruppi di lavoro sono suddivisi numericamente simili ma soprattutto ripartiti per abilità omogenee. Questo per favorire l'apprendimento specifico e le abilità in un dato settore.

I gruppi sono intercambiabili rispetto alle raggiunte/ non raggiunte abilità.

In itinere le educatrici con la coordinatrice valuteranno il percorso d'apprendimento individuale per operare il proseguo delle stimolazioni. Anche i genitori sono partecipi delle scelte didattico- formative di ogni singolo bambino attraverso colloqui individuali.



7. LE PROPOSTE DI GIOCO

Le proposte di gioco offrono al bambino la possibilità di sperimentarsi in diversi ambiti. Sollecitano la creatività attraverso la sperimentazione di materiali. In particolare l'offerta dei laboratori si modula sulle caratteristiche dei bambini, sui tempi del nido, sui bisogni e su ciò che accade nei gruppi si strutturano così diverse proposte che mantengono come base le attività di: manipolazione, narrazione, gioco motorio, simbolico, euristico, musicale, cognitivo **Particolare attenzione rivolgiamo all'esperienza in natura come situazione educativa; la vita in natura (aula all'aperto) e le esperienze sul territorio sono elemento fondante del percorso formativo che proponiamo.** Permette o sviluppo del senso ritmico e pone le basi per i futuri progressi in campo musicale e cognitivo.

Alcuni percorsi formativi sono guidati da **esperti** come l'esperienza musicale per tutti, e l'esperienza di acquaticità per i più grandi e altre esperienze che vengono progettate annualmente (es: incontro coi pony, attività motoria specifica , esperienze con l'orto botanico di Bergamo

8. PROGETTO 0/6 CON LO SPAZIO GIOCO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il nido offre al bambino la possibilità di sperimentare in modo continuativo l'incontro con la scuola dell'infanzia "Don Angelo e Giacomo Zois" attraverso un progetto di raccordo , che vede come attori gli educatori 0/6 i bambini e il nuovo ambiente

Il progetto viene rivisto annualmente e condiviso con i genitori i quali invece vivono il percorso di inserimento alla scuola dell'infanzia, secondo un progetto che la scuola stessa predispone per tutti i nuovi iscritti.

Con altre istituzioni scolastiche vengono previsti incontri solo tra educatori.

Con lo Spazio – Gioco 0/3 del comune di San Paolo d' Argon , si creano occasioni di incontro con i bambini del Nido e quelli dello Spazio Gioco così come con la Sezione Primavera





LA PROPOSTA PER I GENITORI

1. LA PROPOSTA PER I GENITORI

I genitori sono di gran lunga le persone più importanti nella vita dei loro figli. La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale il bambino apprende ed ordina le esperienze quotidiane. Il Nido costituisce un contesto educativo importante per lo sviluppo del bambino. Approfondisce e diversifica i processi di crescita già avviati nella famiglia, arricchendo il bambino di esperienze nuove. Famiglia e Nido si incontrano attraverso la condivisione delle responsabilità nell'educazione del bambino.

Il Nido infatti vuole essere un luogo educativo di crescita del bambino e una risposta alle famiglie che chiedono al Nido collaborazione educativa e supporto in risposta alle proprie esigenze lavorative. Perciò qui i bambini e le bambine possono trovare un luogo, uno spazio e un tempo utili alla loro voglia di imparare, di stare con gli altri, di comunicare e di partecipare. Rappresenta per il bambino un luogo di vita, e uno spazio di condivisione educativa e di aggregazione per i genitori.

2. TEMPI E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'incontro quotidiano e la proposta di colloqui individuali

La cura della costruzione del progetto educativo si concretizza attraverso lo scambio d'informazioni quotidiano e la proposta di colloqui individuali.

- ♣ Sono programmati colloqui individuali e su richiesta
- ♣ Viene offerta la possibilità di colloqui individuali con pedagogisti/psicologi del territorio

3. INCONTRI DI GRUPPO E PROPOSTE FORMATIVE

La ricchezza dell'incontro con le famiglie è considerato valore irrinunciabile.

Oltre ai già citati momenti di raccordo educativo sono proposti:

1. momenti di incontro con l'equipe educativa per la condivisione dei progetti formativi (due o tre all'anno)
2. iniziative formative per genitori promosse dal nido e/o dal territorio

4. FESTE E OCCASIONI D'INCONTRO INFORMALE

Le feste e le occasioni di incontro sono momenti che favoriscono, nell'informalità, la conoscenza tra famiglie facilitando la possibile costruzione di una rete di relazioni.



ATTIVITA' PARTICOLARI

Vengono organizzate diverse attività chiamate INTEGRATIVE che permettono l'apertura del Nido sul territorio. Le attività integrative favoriscono ulteriori conoscenze in campo cognitivo e relazionale possono essere vissute solo tra bambini ed educatrici .

In particolare vengono fornite proposte quali :

- EDUCARE IN NATURA
- PROGETTO ALBUM DI FAMIGLIA
- PROGETTO " BIM BUM BAM" (progetto specifico per i bambini e le bambine iscritte al Nido a tempo pieno)
- PROGETTO MOTRICITA'
- PROGETTO PONY
- PROGETTO DANZA CREATIVA
- PROGETTO 0/6
- VIVI IL TUO PAESE (educazione alla cittadinanza)
- PROGETTO UN LIBRO AL MESE
- PROGETTO LOOSE PARTS E MATERIALE DESTRUTTURATO
- PROGETTO ASCOLTAR MUSICA
- PROGETTO BUON COMPLEANNO

5. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

La partecipazione dei genitori è garantita e sollecitata anche sul piano organizzativo e di verifica. Tale partecipazione può essere esercitata durante gli incontri periodici del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido, e attraverso il questionario di gradimento .



IL PERSONALE

1. PERSONALE EDUCATIVO

Al funzionamento del nido sono preposti il personale educativo ed il personale addetto ai servizi.

Tutte le figure professionali collaborano nella gestione del servizio in una logica di confronto ed integrazione con l'obiettivo di creare una "comunità educante" che, attraverso personale in possesso di adeguata preparazione e professionalità, consenta al bambino una crescita armonica ed un rapporto con i genitori basato su competenza e partecipazione.

Il personale educativo diplomato o laureato, favorisce situazioni di gioco, esplorazione, ricerca da parte del bambino, stimolandone lo sviluppo psico-fisico, oltreché:

- affiancare il bambino nella cura ed igiene del proprio corpo, nel rispetto delle attitudini ed abitudini familiari;
- sostenere il bambino nei diversi momenti della giornata, pranzo, sonno, entrata-uscita dal nido;
- promuovere nel bambino la socialità e favorire la costruzione di legami con le figure educative adulte;
- elaborare la proposta di progetto educativo annuale;
- mantenere rapporti di costante confronto, coinvolgimento e collaborazione con le famiglie.

Ogni sezione è assegnata ad una educatrice di riferimento

- Per il pomeriggio e per eventuali sostituzioni: educatrice **specificata per bolla**
- In appoggio alle sezioni o per ulteriori sostituzioni: educatrice **specificata per bolla** dove necessita il supporto

A sostegno dell'organizzazione del Nido

- Un' ausiliaria al mattino, una al pomeriggio esse curano gli ambienti del nido e sono di sostegno alle educatrici nei momenti di routine.
- L'attività organizzativa e gestionale è coordinata da una specialistica figura professionale : Coordinatrice pedagogico didattica .

Alcune volontarie a sostegno delle attività regolamentate. Poche figure monitorate e informate riguardo alle nostre modalità educative

A garanzia del buon funzionamento del servizio, il personale educativo si avvale della supervisione di uno psicopedagogo, esperto nella prima infanzia e relativi



servizi. La titolarità dell'attività di gestione in generale e nei rapporti con i terzi rimane di competenza del Parroco.

Orari del personale: a turno fisso

La scelta di avere turni fissi permette al bambino e alla sua famiglia di sapere esattamente chi s'incontra quotidianamente e in determinati orari. Sta poi all'attenzione educativa la possibilità di comunicare coi genitori che eventualmente vengono poco incontrati dall'educatrice di riferimento. Siamo comunque convinti, nella logica di un lavoro d'equipe che ogni bambino è di attenzione comune.

2. L'EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe educativa, è il gruppo di lavoro del nido, ed è composta dalla coordinatrice e dalle educatrici.

Operare insieme è per noi un valore estremamente importante perché significa condividere obiettivi educativi che non siano frutto di scelte individuali, ma realizzate in interazione tra i membri del gruppo (coordinatrice, educatrici e ausiliarie) al fine di attuare, ciascuno con il proprio stile, la realizzazione concreta del progetto educativo.

Ogni settimana ci si incontra per programmare, confrontarsi sull'andamento del nido e per definire lo sviluppo delle linee pedagogiche ed educative del servizio

Le educatrici e la coordinatrice partecipano alla formazione annuale organizzata dalla Provincia di Bergamo (Tessiture di qualità nei servizi per la prima infanzia) e a giornate tematiche di approfondimento pedagogico-didattico

Una volta ogni mese e mezzo viene organizzata un "equipe allargata" a cui partecipano tutti gli operatori del nido (coordinatrice, educatrici e ausiliarie). Vengono proposti momenti di formazione o incontri di equipe anche con le docenti della scuola dell'infanzia in ottica 0/6

3. ALTRE RISORSE PROFESSIONALI

- ♣ Il nido lavora costantemente con pedagogisti / psicologi del territorio
- ♣ Collaborano col nido, qualora se ne ravveda la necessità, esperti qualificati a livello educativo/ formativo



4. PERSONALE AMMINISTRATIVO

Alla responsabile amministrativa spetta il compito di assolvere alle mansioni riguardanti la parte amministrativa del nido, concordemente con gli altri soggetti educativi.



LA DIETA L'IGIENE E LA SICUREZZA

IL PRANZO AL NIDO

Il benessere del bambino al nido passa anche dalla cura dell'alimentazione e dell'igiene, entrambi aspetti molto importanti per i genitori, ai quali il nido dedica molta attenzione.

Il momento del pranzo si svolge al nido tra le 11.15 e le 12.00, all'interno della sezione di riferimento di ogni bambino.

Il pasto viene preparato direttamente dalla cucina interna e portato in sezione dall'ausiliaria secondo procedure specifiche definite dall'ASL, viene poi servito ai bambini direttamente dall'educatore di riferimento, che conosce i loro gusti e necessità, autorizzate attraverso corso HACCP.

Il menù proposto segue le precise indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Ats di Bergamo, che ha redatto una tabella dietetica specifica per i bambini semi-divezzi e divezzi, differenziandola per il periodo invernale ed estivo.

In caso di allergie e/o intolleranze o patologie particolari (celiachia, diabete, ecc.), verrà predisposta una dieta personalizzata, previa presentazione di richiesta specifica corredata di certificazione medica rilasciata dal proprio pediatra di fiducia. E' possibile, inoltre, richiedere una dieta vegetariana o priva di carne di maiale.

Per il gruppo "lattanti" viene costruito un menù specifico a seconda delle necessità di bambini e delle indicazioni specifiche del pediatra di riferimento di ogni bambino. Con ogni genitore è condiviso il percorso di alimentazione del bambino. Ad ogni genitore viene consegnata personalmente la tabella dietetica. Ogni genitore viene informato quotidianamente del tipo e della quantità di cibo che il bambino ha assunto

1. IGIENE E PULIZIE

Il personale ausiliario garantisce la cura dell'aspetto igienico



- L'organizzazione delle pulizie è pensata nel rispetto dei tempi dei bambini senza interferenze nelle proposte di gioco in un'ottica di collaborazione tra personale ausiliario ed educativo.
- Sono garantiti diversi passaggi di pulizia durante la giornata soprattutto in alcuni ambienti. I prodotti usati per le pulizie sono conformi alle normative Ats per i materiali di detergenza sanificante.

-

2. SICUREZZA

La sicurezza dei bambini e del personale è garantita dal rispetto degli standard previsti dalla normativa (DVR documento di valutazione dei rischi) e da attenta manutenzione. Il personale partecipa a corsi di formazione per il primo soccorso e rispetto al piano di evacuazione in caso di emergenza. Si svolgono regolarmente almeno due prove di evacuazione .Per il controllo della salute in comunità vengono seguite le linee guida dell'Asl di Bergamo.



LA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

GLI SPAZI E GLI AMBIENTI

La strutturazione degli spazi è pensata al fine di sollecitare la creatività e la libera scelta dei bambini che in piccolo gruppo, possono sperimentare nuove ed interessanti esperienze in ambienti in po' un po' "magici e speciali", tali da favorire la costruzione di relazioni e apprendimenti. Anche quest'anno nella strutturazione degli spazi è stato per noi importante ricavare "stanze" che abbiano funzioni e caratteristiche specifiche e che risultino riconoscibili dai bambini per meglio svolgere le attività programmate. Stanze che rappresentano il luogo del fare con chi e con che cosa.....

Nelle sezioni si svolgono i momenti di routine, ma anche giocare a far finta di... E' escluso il pranzo che si svolge a turno in veranda , In situazioni Covid le sezioni vengono identificate " bolle"

Uno spazio speciale è :

IL GIARDINO DOLCEMENTE ACCIDENTATO

Il lavoro pedagogico della prima infanzia inizia sempre da un'accurata progettazione degli spazi interni ed esterni. Uno spazio che sia di incontro di esplorazione di rispetto di cura tra tutti coloro che lo condividono. Se lo spazio è pensato e condiviso dai bambini e dalle bambine dai genitori e dagli educatori anche rispetto al suo utilizzo , in esso la maggior parte dei richiami degli adulti si rende inutile .

Il giardino dolcemente accidentato è :

- *uno spazio all'aria aperta per respirare, riprendere fiato e rilassarsi.
- *rafforza il sistema immunitario e stabilizza la salute
- * facilita l'esplorazione sensoriale attraverso la quale si aprono nuovi spazi per la fantasia e la creatività
- *uno spazio le cui strutture pensate e realizzate permettono l'esplorazione dei luoghi in base all'autonomia di movimento del bambino
- * le strutture costruite con materiale naturale permettono di vivere l'avventura in sicurezza sviluppando le competenze senso-motorie

Il territorio di San Paolo viene utilizzato nei suoi spazi e nelle sue attrezzature (biblioteca , giardini pubblici, centro sportivo , mercato ...) come luoghi di conoscenza di esperienza e di rapporti con l'esterno .

I servizi con cui il nido collabora per la promozione e la tutela di una cultura per l'infanzia, oltre alla scuola dell'infanzia sono: i servizi per la prima infanzia del

territorio, i servizi sociali e i servizi specialistici. Questo per favorire la possibilità di creare un complesso di servizi in rete che abbiano a cuore il confronto e lo scambio delle scelte educative, abbiano l'attenzione di sostenere una comune progettualità così da rispondere ai bisogni delle famiglie del territorio.

Il nido collabora con i servizi sociali e specialistici (neuropsichiatria infantile, servizi sociali del territorio...) per la definizione di progetti individualizzati per situazioni di bambini in difficoltà.



LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il funzionamento dei servizi è costantemente monitorato a più livelli con lo scopo di ottemperare agli adempimenti di legge, garantire il benessere psico-fisico e la crescita educativa dei bambini, rispondere in modo appropriato alle aspettative delle famiglie e del personale, raggiungere gli obiettivi fissati dal Consiglio di Gestione. Il servizio è quindi soggetto a varie forme di valutazione e precisamente: di tipo interno (incontri di coordinamento, consigli delle educatrici, riunioni di verifica del personale educativo ed ausiliario) ed esterno (incontri del Consiglio di Gestione, questionario per sondare il grado di soddisfazione degli utenti).

1. STRUMENTI PER VERIFICHE SUL PIANO PEDAGOGICO

Incontri di coordinamento tra coordinatrici del territorio : si tengono a cadenza trimestrale , per programmare, confrontarsi sull'andamento dei nidi e per definire lo sviluppo delle linee pedagogiche educative e di organizzazione dei servizi. All'interno del servizio , vi è un dialogo quotidiano e una presenza quotidiana della Coordinatrice. Una volta ogni quindi giorni si incontra l'equipe educativa ,ogni mese e mezzo viene organizzata un "equipe allargata" a cui partecipano tutti gli operatori del nido (coordinatrice, educatrici e ausiliarie). All'inizio ed al termine di ogni anno scolastico si tengono riunioni di verifica con tutto il personale assegnato al servizio. Tramite questi strumenti sono progettate e verificate (in itinere e a consuntivo, con report scritti) le attività e i progetti pedagogici

2. STRUMENTI ESTERNI PER VERIFICHE SUL PIANO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

Gli incontri del Consiglio di Gestione del Nido si svolgono in più momenti nel corso dell'anno scolastico e costituiscono importanti momenti di verifica su aspetti organizzati e gestionali. Di ogni incontro è redatto un verbale scritto.

3. RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie sono ritenuti essenziali. Durante un incontro a metà anno, con un confronto diretto su argomenti pedagogici e organizzativi, vengono rilevati i suggerimenti e le proposte delle famiglie al fine di individualizzare azioni migliorative. In questo contesto educativo allargato operano anche i **genitori**. Nella figura del rappresentante formalmente eletto e dell'aiuto rappresentante la presenza dei genitori nell'organizzazione del Nido è costante, e in qualsiasi momento dell'anno i genitori possono esprimere i propri rilievi **critici ed eventuali proposte**

rivolgendosi alla coordinatrice, alle educatrici o lasciandoli nel punto *di racconta predisposto all'ingresso del Nido.*

Annualmente il nido propone ai genitori la compilazione di un **questionario di gradimento** che consente di rilevare la soddisfazione delle famiglie rispetto a tutti gli aspetti che riguardano l'offerta del servizio.

I risultati della valutazione vengono elaborati e restituiti alle famiglie.



ATTUAZIONE E REVISIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI DIFFUSIONE CARTA SERVIZI

Sono previsti momenti di verifica, di norma annuali, che potranno condurre a revisioni e integrazioni della presente Carta.

Tali verifiche saranno sostenute da costanti momenti di confronto che coinvolgeranno, in modo trasversale, il personale educativo, amministrativo e addetto al servizio, i genitori dei bambini iscritti.

Per favorire il coinvolgimento dei cittadini e garantire la trasparenza delle scelte amministrative, la Carta dei Servizi è consultabile, oltre che presso il Nido Interaziendale e gli Uffici Comunali, anche sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.sanpaolodargon.bg.it, con la possibilità di richiedere chiarimenti e offrire commenti e suggerimenti.

Il nostro Nido è visibile anche attraverso le pagine Instagram e Facebook come "Asilo Nido Il Piccolo Principe".



- Tipologie di servizio e rette di frequenza

TIPOLOGIE ORARIE DI SERVIZIO

Presso il Nido Interaziendale Il Piccolo Principe, sono presenti, per l'anno educativo 2019/2020, le seguenti tipologie di servizio:

SERVIZIO TEMPO PIENO: da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

SERVIZIO PART-TIME mattino: da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 13.30 (ritiro bambini dalle ore 13.00 alle ore 13.30) – pasto compreso

SERVIZIO PART-TIME pomeriggio: da lunedì a venerdì, dalle ore 12.30 alle ore 18.00 (consegna bambini dalle ore 12.30 alle ore 13.00) – pasto escluso, compresa merenda.

SERVIZIO 4 GIORNI AL NIDO: (*servizio integrativo*) da lunedì a venerdì, 4 giorni a scelta della famiglia, con orario a tempo pieno oppure parziale (per bambini di tutte le età).

SERVIZIO 3 GIORNI AL NIDO: (*servizio integrativo*) da lunedì a venerdì, 3 giorni a scelta della famiglia, con orario a tempo pieno (per i bambini di tutte le età) oppure parziale

SERVIZIO ORARIO FLESSIBILE: (*servizio integrativo*) da lunedì a venerdì, con orario a tempo parziale e con la possibilità di variare, la tipologia del servizio (mattino o pomeriggio) in base alle esigenze lavorative dei genitori.

Per il SERVIZIO ORARIO FLESSIBILE viene applicata una maggiorazione pari al 5% della quota mensile.

*La frequenza minima non può essere inferiore alle 15 ore settimanali

*I giorni di apertura al nostro nido sono 240

*Il giorno di inizio dell'anno educativo è 1 settembre, giorno di chiusura 31 luglio



TARIFFE NIDO INTERAZIENDALE, ANNO EDUCATIVO 2020/2021

(Linee d'indirizzo approvate con deliberazione della G.C. n. 172 del 17/12/2018 e mantenute anche per l' A.E. 2020-2021)

TIPOLOGIA SERVIZIO	RESIDENTI O CONVENZIONATI I.S.E.E. FINO A € 0	RESIDENTI O CONVENZIONATI I.S.E.E. DA € 1 A € 5.000 RETTA MENSILE	RESIDENTI O CONVENZIONATI I.S.E.E. DA € 5.001 A € 19,000 RETTA MENSILE	RESIDENTI O CONVENZIONATI I.S.E.E. OLTRE € 19000 RETTA MENSILE	NON RESIDENTI RETTA MENSILE
Tempo pieno	0	€ 389,00	€ 499,00	€ 610,00	€ 654,00
4 giorni al Nido tempo pieno	0	€ 328,00	€ 424,00	€ 519,00	€ 555,00
3 giorni al Nido tempo pieno	0	€ 272,00	€ 349,00	€ 426,00	€ 457,00

UTENTI RESIDENTI O AZIENDALI

I.S.E.E. FINALE: € 19.000

I.S.E.E. INIZIALE: € 0,00

QUOTA MASSIMA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA:

EURO 610,00 TEMPO PIENO

EURO 519,00 4 GIORNI AL NIDO TEMPO PIENO

EURO 426,00 3 GIORNI AL NIDO TEMPO PIENO

UTENTI NON RESIDENTI

I.S.E.E. FINALE: € 0,00

I.S.E.E. INIZIALE: € 0,00

QUOTA MASSIMA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA:

EURO 654,00 TEMPO PIENO

EURO 555,00 4 GIORNI AL NIDO TEMPO PIENO

EURO 457,00 3 GIORNI AL NIDO TEMPO PIENO



Precisazioni I.S.E.E.:

La retta annuale viene determinata in base all'I.S.E.E. del nucleo familiare determinato ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159.

In caso di presentazione di nuovo I.S.E.E. entro il periodo di validità del precedente, lo stesso avrà effetto a decorrere dal successivo anno educativo.

Possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità e completezza delle informazioni fornite.

Per gli utenti delle aziende associate si applicano le rette stabilite per gli utenti residenti.

In caso di non presentazione della dichiarazione I.S.E.E. il richiedente sarà collocato nella fascia più elevata.

RIDUZIONI:

La quota mensile è ridotta del 30% in caso di orario part-time.

Alle famiglie con più di un frequentante, la quota mensile viene ridotta di un importo pari al 30% a partire dalla seconda quota.

SERVIZI INTEGRATIVI

In caso di orario part-time è possibile richiedere:

- A) saltuariamente, un orario prolungato di permanenza al nido (max fino alle ore 18.00) E' necessario sempre e comunque richiesta scritta alla direzione del Nido
- B) servizio integrativo l'uscita posticipata di mezz'ora per il servizio part-time mattino (quindi uscita aggiuntiva dalle ore 13.30 alle ore 14.00)

Per detti servizi vengono applicate le seguenti tariffe FISSE:

- punto A) Euro 18,00 a pomeriggio, da pagare mensilmente anche in caso di successiva rinuncia.
- Punto B) Euro 36,00 al mese.



Per il SERVIZIO ORARIO FLESSIBILE viene applicata una maggiorazione pari al 5% della quota mensile.

Si precisa che il servizio indicato al punto A) ed i servizi denominati "*integrativi*" verranno attivati in base alle disponibilità dei posti, e considerando il criterio di efficienza ed economicità del servizio. E' necessario sempre e comunque recapitare la domanda in formula di richiesta scritta indirizzata alla direzione del Nido, almeno una settimana prima della effettiva necessità familiare.

INSERIMENTI STRAORDINARI

Per eventuali situazioni di particolare rilievo socio-assistenziale (previa relazione del servizio sociale comunale) il C.G.N. potrà stabilire direttamente e motivatamente l'ammissione e le condizioni di frequenza del servizio.

Carta dei Servizi approvata

dal Consiglio di Gestione del Nido in data 16/07/2010
e dalla Giunta Comunale con atto n. 63 del 19/07/2010

Modificata con delibera di G.C. n. 126 del 30/11/2011

Modificata con delibera di G.C. n. 145 del 12/12/2012

Modificata con delibera di G.C. n. 129 del 04/12/2012

Modificata con delibera di G.C. n. 164 del 22/12/2014

Modificata con delibera di G.C. n. 155 del 14/12/2016

Modificata con delibera di G.C. n. 176 del 18/12/2017

Linee di indirizzo approvate con delibera di G.C. n. 172 del 17/12/2018

Linee di indirizzo modificate (in situazione Covid -19 e DGR 2929 del 16 marzo 2020) in data 30/09/2020

Linee di indirizzo approvate con delibera del C. G . N del 11/01/2021

Linee di indirizzo approvate con delibera del C. G . N del 13/12 /2021

Linee di indirizzo approvate del C.G. N del 6/12/2022



